

Olimpiadi di primo soccorso della Croce Rossa a Roma. "Classifica in tempo reale"

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Olimpiadi di primo soccorso della Croce Rossa a Roma Il presidente cri Rosario Valastro: "formazione dei giovani è fondamentale per la croce rossa"

Si svolgerà sabato 20 maggio a Roma la fase finale e nazionale delle [Olimpiadi di primo soccorso](#). Scenderanno in campo 20 squadre, quasi una per ogni regione italiana, composte da 120 studenti e circa 200 volontari della Croce Rossa Italiana. Al progetto che ha portato, poi, all'appuntamento finale di sabato, in tutte le regioni hanno partecipato, in questi mesi, in totale circa 8000 studenti da 197 scuole che sono stati formati al primo soccorso e oltre 1000 giovani che hanno partecipato alle gare.

“I Giovani sono una delle nostre più grandi risorse. Attività come le Olimpiadi di primo soccorso sono il fiore all’occhiello della Croce Rossa Italiana. La formazione nelle scuole è fondamentale per lo sviluppo di ragazze e ragazzi che siano in grado di agire correttamente di fronte a situazioni critiche“. Dichiara Rosario Valastro Presidente della Croce Rossa Italiana.

Le Olimpiadi si sono svolte in tre fasi nelle quali gli studenti del quarto anno degli istituti superiori provenienti da tutta Italia si sono confrontati, coadiuvati dai comitati territoriali e regionali della CRI, sulle tecniche di primo soccorso.

“È entusiasmante vedere tanti giovani avvicinarsi alla cultura del soccorso. L’Associazione, attraverso le molteplici attività di formazione delle “Olimpiadi di Primo Soccorso”, ha l’obiettivo di formarli alle manovre salvavita e di prepararli ad affrontare situazioni critiche. Formazione e prevenzione sono da

sempre pilastri dei Volontari CRI” – dichiara Edoardo Italia Vice Presidente Nazionale e Rappresentante dei Giovani CRI.

Le Olimpiadi si svolgeranno a Roma tra la Terrazza del Pincio e 10 postazioni dislocate nel centro storico della città nelle quali verranno allestiti 10 diversi scenari dove i ragazzi dovranno mettere in pratica tecniche e comportamenti da seguire in caso di emergenza e soccorso alla popolazione.

IL PRGETTO

Diffondere la cultura del soccorso negli istituti scolastici, preparando gli studenti ad affrontare una competizione in materia di soccorso. L'idea delle Olimpiadi di Primo Soccorso per studenti nasce con questo intento.

Unitamente alle molteplici attività di formazione verso la popolazione che contribuiscono a salvare migliaia di vite umane, questo progetto si colloca nell'ambito della strategia 2018 – 2030 della Croce Rossa Italiana, volta a favorire la promozione dell'educazione alla salute e alla sicurezza delle persone.

L'ESPERIENZA

L'idea di una manifestazione in materia di soccorso per le scuole prende spunto dai 27 anni di esperienza maturati nell'organizzazione delle [Gare Nazionali di Primo Soccorso per i Volontari CRI](#), nate, a loro volta, come momento di esercitazione, formazione e confronto tra personale di soccorso proveniente da tutte le regioni d'Italia.

L'installazione delle postazioni di gara nel centro storico della città ospitante favorisce il coinvolgimento di tutta la popolazione locale e, dunque, una ancor più ampia diffusione della cultura del soccorso. Questo permette anche un innalzamento del livello di sicurezza sanitaria della città tramite l'insegnamento massivo alla popolazione di pratiche di Primo Soccorso

LA COMPETIZIONE

La competizione si articola in tre fasi.

Durante la prima fase fino a 40 studenti per ogni istituto scolastico coinvolto ricevono adeguata formazione sulle tecniche di primo soccorso dai volontari dei Comitati CRI territorialmente competenti. Tra i partecipanti viene selezionata una squadra di sei studenti che accede alla seconda fase: la competizione regionale.

Le squadre si misurano su diversi temi legati al primo soccorso e i vincitori di questa seconda fase, una squadra per regione, prendono parte alle competizioni nazionali.

SCUOLE CHE PARTECIPANO ALLA FINALE

LE OLIMPIADI NAZIONALI

Sono previsti 10 scenari – dislocati sul territorio della città ospitante – con simulatori opportunamente truccati. Come per la fase regionale, le prove sono a tempo e vertono su temi legati al primo soccorso: si va dalla chiamata di soccorso, alla rianimazione cardiopolmonare, passando per il soccorso alla vittima di attacco di panico. Ogni stazione di prova prevede una situazione statica o sceneggiata, simulante un incidente (stradale, sportivo, domestico, sul lavoro, ecc.) con almeno due infortunati.

